

Formigara. Assemblea del Consorzio. Pedrazzini: 5mila i passeggeri, presto altre rotte e due pontili

Adda, i piani di Navigare

Ieri illustrati i risultati del 2009 e i progetti futuri

di Matteo Berselli

FORMIGARA — Quattromila passeggeri trasportati dalla 'Mattei', 816 dalla 'Cicogna', 50 dal 'ponton'. E poi l'acquisto del 'Romulus' per viaggiare sui navigli milanesi, il recupero della 'Piatta' e la gestione della piattaforma turistica del porto di Cremona. Questa, in estrema sintesi, l'attività 2009 di 'Navigare l'Adda'. Il presidente Carlo Pedrazzini l'ha riepilogata ieri mattina in assemblea ai soci del consorzio (mancavano solo i rappresentanti della Provincia, del Boscone e del Comune di Bertonico) e la sua esposizione ha soddisfatto un po' tutti.

La riunione si è svolta nella sala consiliare del municipio di Formigara, e oltre a ripercorrere il recente passato, Pedrazzini



I soci e il Cda del consorzio Navigare l'Adda

ha inevitabilmente proiettato lo sguardo verso l'immediato futuro. Che si annuncia ricco di sorprese. «Abbiamo presentato un progetto per la realizzazione di un palcoscenico galleggiante semovente dotato di tutti gli impianti autonomi necessari per

la diffusione musicale. L'intenzione è quella di utilizzarlo per ospitare momenti spettacolari o teatrali, sia stanziali che itineranti, lungo le rive dei fiumi che attraversano la provincia di Cremona». Non solo Adda, dunque, anche se è qui, lungo l'asta fra



Il porto di Formigara che ospiterà il nuovo pontile

Lodi e Pizzighettone, che si concentrano i principali investimenti del consorzio. «Nella primavera 2010 inaugureremo l'attracco del pontile di Formigara, e a quel punto proveremo a ripristinare il collegamento con Gera per il trasporto al mercato rio-



La Mattei in navigazione

nale. Inoltre il pontile di Pizzighettone verrà trasferito a Castiglione d'Adda, e una volta installato potremo istituire una nuova linea di navigazione in grado di unire 6 Comuni: Gombito, Castiglione d'Adda, Bertonico, Formigara, Camairago e Pizzighettone».

L'ultimo progetto, forse il più ambizioso, riguarda le scuole. «Noi del Cda — conclude Pedrazzini — stiamo preparando insieme ai Comuni soci una proposta che permetta alle nuove generazioni di approfondire la conoscenza del territorio. La valorizzazione del nostro patrimonio turistico può e deve partire dai giovani».